



**Università
degli Studi
di Palermo**

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA, NEUROSCIENZE E DIAGNOSTICA AVANZATA
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
COORDINATORE PROF. MASSIMO GALIA

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

DIPARTIMENTO BIOMEDICINA, NEUROSCIENZE E DIAGNOSTICA AVANZATA (BiND)

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI
RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA
PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI
E RADIOTERAPIA)
(ai sensi del D.M.270/04)**

Anno accademico: 2025/2026

Giusta delibera del Consiglio di Corso di studio in Tecniche di Radiologia Medica, per
Immagini e Radioterapia 04/06/2025

Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 26/06/2025

Classe di appartenenza: L/SNT3

Modalità di erogazione della didattica: convenzionale

Lingua di erogazione della didattica: italiana

Sedi didattiche: Palermo, Trapani

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio del Corso di Studio in data 04/06/2025. La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia in ed il Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:



- a) per Scuola, la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei corsi di studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;
- a-bis) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025;
- d) per Corso di laurea, il Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico classe (L/SNT3):
- e) per titolo di studio, la Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario (CFU), la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione e obiettivi formativi specifici del CdS

Il CdS in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia è articolato in tre anni ed è organizzato in un solo curriculum formativo, su due canali, rispettivamente presso la sede



**Università
degli Studi
di Palermo**

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA, NEUROSCIENZE E DIAGNOSTICA AVANZATA
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
COORDINATORE PROF. MASSIMO GALIA

di Palermo e di Trapani.

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il credito formativo universitario (CFU). Il Corso di Studio prevede 180 CFU complessivi, 60 per ogni anno di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali caratteristiche del tirocinio guidato. Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia sono diretti a far conseguire al laureato una preparazione finalizzata alla professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istituivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e dalla formazione post-laurea. Per conseguire il titolo è necessario superare gli esami dei suddetti insegnamenti e una prova finale consistente nella prova abilitante e nella dissertazione di una tesi.

Gli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento sono riportati sulla scheda unica annuale al seguente Link:

Le schede di trasparenza con gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono reperibili sul sito web istituzionale:

Sede formativa Palermo-

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22970>

Sede formativa Trapani-

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22971>

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso al Corso di Studio è a numero programmato. Per essere ammessi al Corso di Studio è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. Le conoscenze richieste all'accesso sono specificate nei programmi pubblicati in allegato al Decreto Ministeriale che disciplina le prove di accesso alle Professioni Sanitarie. Il Consiglio di Corso di Studio propone il numero massimo di studenti ammissibili in relazione alla effettiva disponibilità di personale docente, di strutture e attrezzature didattiche (aule, servizi



**Università
degli Studi
di Palermo**

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA, NEUROSCIENZE E DIAGNOSTICA AVANZATA
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
COORDINATORE PROF. MASSIMO GALIA

per lo svolgimento di attività pratiche e strutture territoriali convenzionate) atte a garantire lo svolgimento delle attività didattiche frontali e professionalizzanti.

I saperi minimi per l'accesso al Corso di Studio sono definiti da apposito decreto ministeriale che annualmente definisce le modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea delle professioni sanitarie.

Agli studenti, posizionati utilmente in graduatoria, ma che abbiano conseguito una votazione inferiore alla votazione minima prevista (50%) su uno o più argomenti della prova di ammissione, relativamente alle discipline di Chimica, Matematica e Fisica, saranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da soddisfare nel primo anno di corso, secondo le indicazioni date dall'Ateneo e/o con il superamento degli esami curriculari di seguito indicati:

- Relativamente a Chimica gli OFA potranno essere assolti con il superamento dell'esame di

Biochimica, modulo dell'insegnamento 15285 - ISTOLOGIA, ANATOMIA, BIOCHIMICA E FISILOGIA C.I.

- Relativamente a Matematica e Fisica gli OFA potranno essere assolti con il superamento dell'esame di Fisica Sanitaria, modulo dell'insegnamento

Le modalità di trasferimento, cambio sede o di ingresso ad anni di corso successivi al primo sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo e da uno specifico bando annuale "Cambio sede/trasferimento/passaggi/abbreviazioni di corso" per i corsi a numero programmato emanato dall'Ateneo. La Commissione didattica elabora la graduatoria di merito dei candidati che hanno partecipato al bando e la sottopone alla delibera del Consiglio di Corso di Studio.

Per potere essere iscritto al secondo anno lo Studente deve avere acquisito almeno il 50% dei CFU convalidabili degli insegnamenti del primo anno del Corso di Studio.

Per poter essere iscritto al terzo anno lo Studente deve avere acquisito almeno il 50% dei CFU convalidabili del primo e secondo anno del Corso di Studio. In caso di più domande viene fatta una graduatoria, come richiesto dal regolamento di Ateneo, in base al numero di CFU riconosciuti.

Per il riconoscimento di crediti acquisiti, lo studente è tenuto a presentare apposita domanda di convalida alla segreteria. La commissione didattica esaminerà le richieste pervenute e provvederà alla convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti per i SSD presenti nell'offerta formativa e successivamente approvata dal Consiglio di Corso di Studio. La convalida di esami sostenuti terrà conto dell'obsolescenza dei Saperi. Si definisce come limite per l'obsolescenza dei saperi un periodo di otto anni.

ARTICOLO 5

Opzione della scelta nel corso di Interclasse



Opzione non prevista per il CdS in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia.

ARTICOLO 6

Calendario delle attività didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio di Corso di Laurea e dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo. Il calendario delle attività professionalizzanti viene redatto dal Direttore delle attività didattiche e comunicato alle direzioni generali delle strutture ospitanti e agli studenti.

ARTICOLO 7

Tipologia delle attività didattiche adottate

Le attività didattiche si articolano in:

- a) lezioni frontali e seminari;
- b) esercitazioni e simulazioni attraverso l'utilizzo di strumenti didattici idonei all'apprendimento delle attività professionalizzanti;
- c) tirocini professionalizzanti e attività pratiche svolte in strutture sanitarie ospedaliere e territoriali e, comunque, sempre accreditate dal SSN e convenzionate con l'Ateneo;
- d) corsi di lingua inglese;
- e) Attività Didattiche Opzionali (ADO);
- f) Altre Attività Formative (AAF) di tipologia F a scelta dello studente;
- g) altre attività didattiche sono: partecipazione a programmi di mobilità studentesca internazionale, verifiche in itinere e finali, redazione dell'elaborato breve ai fini del conseguimento del titolo di Dottore in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia.

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso, previa approvazione dal CCdS.

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro di apprendimento necessario allo studente per l'espletamento delle attività formative prescritte per il conseguimento del titolo di studio. A 1 CFU corrispondono 25 ore di lavoro di apprendimento, comprensive delle ore di lezione/esercitazione/tirocinio/seminario/altre attività formative, nonché le ore di studio individuale. Nello specifico, per le lezioni teoriche



1 CFU corrisponde a 10 ore di didattica frontale e 15 ore di studio individuale; per le esercitazioni 1 CFU è costituito da 10 ore di didattica frontale e 15 ore di studio individuale; per il tirocinio professionalizzante 1 CFU corrisponde a 15 ore di attività di tirocinio e 10 ore di studio individuale; per la prova finale 1 CFU corrisponde a 25 ore di apprendimento.

Il Piano di Studi indica il numero di CFU attribuiti a ciascun Corso Integrato, l'articolazione di ciascun CI nei diversi moduli ed il numero di CFU ad essi attribuiti. Il Piano di studi comprensivo delle attività formative, della loro distribuzione negli anni e nei semestri, dei CFU ed ore corrispondenti a ogni insegnamento, nonché della relativa docenza, è pubblicato annualmente sul portale di Ateneo nella pagina dedicata al CdS.

I crediti di ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altre forme di verifica del profitto stabilite dal docente e riportate nella scheda di trasparenza.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, il conseguimento dei CFU della disciplina Conoscenza della lingua straniera, di cui art 10 c.5 lett c del DM 270/2004, si ottiene con il superamento del test di abilità linguistiche a seguito di corsi organizzati e sostenuti presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA). In alternativa, i CFU di lingua inglese possono essere acquisiti anche tramite riconoscimento di certificazioni riconosciute dal CLA

(<https://www.unipa.it/strutture/cla/Sede/certificazionilinguistiche.html>).

L'esito della verifica è espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

Le altre attività formative (AAF), volte ad acquisire ulteriori conoscenze e agevolare le scelte professionali, sono svolte mediante: corsi per l'acquisizione di competenze trasversali, attività seminariali, corsi di aggiornamento, workshop e convegni che permettono l'approfondimento di tematiche specifiche. La partecipazione a tali attività può essere proposta dai singoli docenti e dagli organizzatori di convegni o workshop, previa approvazione da parte del CCdS, e/o richieste, preventivamente, nel corso dell'anno accademico, dagli studenti. In tal caso, gli eventi formativi dovranno essere sottoposti ad autorizzazione e attribuzione di relativi CFU da parte del CCdS su proposta del Coordinatore. Gli eventi dovranno essere accessibili agli studenti in forma gratuita e la partecipazione sarà certificata per mezzo di attestati di frequenza o elenchi di firme comprovanti la stessa.



ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal terzo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

Le Attività Didattiche Opzionali (ADO) a scelta dello studente vengono scelte tra quelle proposte/offerte dalla Scuola di Medicina su proposta di singoli docenti o dai componenti del CCdS e possono essere attività sia teoriche che teorico-pratiche. Il loro svolgimento non deve sovrapporsi ad altre attività curriculari, onde consentirne la frequenza programmata. La verifica dell'apprendimento deve essere effettuata da parte di una commissione costituita da almeno due docenti e presieduta dal docente a cui è stato affidato il corso ed esita in un giudizio di idoneità. Le modalità di tale verifica sono scelte dal docente e devono essere approvate contestualmente all'attivazione delle ADO.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono



essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11

Propedeuticità

INSEGNAMENTI	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI
TIROCINIO II ANNO	TIROCINIO I ANNO
TIROCINIO III ANNO	TIROCINIO II ANNO

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso la Scuola di Medicina e Chirurgia, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13

Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame

Le modalità di verifica della preparazione dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono riportate nelle schede di trasparenza compilate annualmente dai docenti dei CI. Le modalità di valutazione adottate, riportate nelle specifiche schede di insegnamento, devono essere congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi di ogni insegnamento e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

Le commissioni di esame sono nominate, per ciascun anno accademico, dal Coordinatore del Corso di Studio, pubblicate sul sito web di Ateneo e trasmesse agli uffici responsabili delle carriere studenti. Per ciascun CI, il ruolo di Presidente di Commissione viene attribuito, preferibilmente, al docente universitario di fascia superiore o con l'anzianità in ruolo maggiore.



Le stesse modalità di verifica si applicano agli studenti iscritti in situazioni specifiche. Gli studenti iscritti in situazioni specifiche hanno la possibilità di concordare con il docente una diversa data d'esame, comunque all'interno delle sessioni previste dal calendario didattico, e di essere ammessi, sia per gli studenti a tempo parziale che per quelli a tempo pieno, alla sessione di esami di profitto riservata agli studenti part-time e fuori corso.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di Studio

Nel portale dell'Offerta Formativa di ateneo (OFFWEB) e nella SUA-CdS sono riportati i nominativi dei docenti del Corso di Studi.

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Le modalità organizzative delle attività formative per gli studenti iscritti in condizioni specifiche sono le medesime applicate agli altri studenti ad eccezione dell'obbligo di frequenza delle attività didattiche frontali, per le quali è previsto un obbligo di frequenza ridotto, pari al 60% delle attività.

ARTICOLO 16

Prova finale

1. Modalità di svolgimento della prova finale di Laurea

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della Professione e si compone di una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico- pratiche proprie dello specifico profilo professionale, e la redazione e discussione di un elaborato breve volte a verificare le competenze acquisite del laureando su un argomento inerente alle discipline presenti nel Manifesto degli Studi.

La prova finale è articolata in due momenti:

- un esame abilitante alla professione, durante il quale il candidato svolge una prova pratica su metodologie di laboratorio apprese durante le attività professionalizzanti di tirocinio;
- un esame per il conseguimento del titolo di Dottore in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, finalizzato a verificare le competenze del laureando su un



argomento inerente alle discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea; tale esame consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato breve congruente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Le diverse parti dell'unica prova finale devono essere valutate separatamente, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame.

Il Consiglio di Corso di Laurea, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, proporrà alla Scuola di Medicina e Chirurgia, ad inizio di ogni anno, le due sessioni di Laurea, con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Autunnale (ottobre/novembre)
- 2) Straordinaria (marzo/aprile).

Per essere ammesso alla prova finale lo Studente deve avere acquisito, almeno 10 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio (174 CFU), con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova (6 CFU). L'elaborato di tesi deve essere caricato nel sito e validato dal relatore entro 15 giorni dalla data fissata per la sessione di Laurea.

2. Modalità di accesso alla prova finale

La prova finale prevede una prova pratica e la redazione di un elaborato di tesi (elaborato breve) e sua dissertazione.

Lo Studente dovrà avanzare domanda a un Docente (Professore o Ricercatore) afferente al CdL, che assume la funzione di relatore almeno 4-6 mesi prima della presumibile sessione di Laurea.

Caratteristiche della prova pratica

Durante la prova pratica lo Studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità

teorico - pratiche e tecnico - operative proprie dello specifico profilo professionale.

Il Consiglio di Corso di Studio, con la prima attuazione del presente regolamento, deve individuare gli argomenti riconducibili al complesso delle discipline di base e caratterizzanti oggetto della prova.

Eventuali successivi cambiamenti dovranno essere oggetto di delibera.

Le prove saranno preparate dalla Commissione per gli esami finali. La Commissione assegnerà per prova pratica il seguente punteggio:

- 1 punto = sufficienza;
- 2 punti = buono;
- 3 punti = ottimo.

La prova pratica precederà la dissertazione della tesi. In caso di svolgimento in due giornate, la prova pratica si svolgerà il primo giorno della data fissata per l'inizio della sessione di



**Università
degli Studi
di Palermo**

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA, NEUROSCIENZE E DIAGNOSTICA AVANZATA
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
COORDINATORE PROF. MASSIMO GALIA

Laurea, nella seconda giornata si svolgerà la dissertazione della tesi e la proclamazione. Nei casi di mancato superamento della prova abilitante, per non avere conseguito almeno la sufficienza, lo Studente dovrà ripetere la prova per ottenere i CFU necessari per il conseguimento del titolo.

Caratteristiche dell'elaborato breve

L'elaborato è una tesi, su di un tema mono- o pluridisciplinare, individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare con caratteri bibliografici o sperimentali.

In particolare, l'elaborato breve è un saggio su un tema individuato nell'ambito di una disciplina del

percorso curriculare, su una tematica interdisciplinare inerente il profilo professionale del tecnico di

Radiologia, su una tematica connessa con l'attività di tirocinio professionale.

Gli argomenti dell'elaborato breve sono a scelta dello Studente: tecniche di elaborazione delle immagini; apparecchiature dell'area radiologica; fisica e radioprotezione; tecniche di diagnostica per immagini; tecniche in radioterapia e dosimetrica; tecniche in medicina nucleare; management e gestione dell'area tecnica in ambito radiologico.

La tesi, sotto forma di elaborato breve, dovrà, di norma, essere scritta in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato, non dovrà superare le 30 cartelle e potrà contenere un allegato costituito da parti teorico-pratiche esplicative dell'argomento oggetto di tesi.

L'elaborato, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

La Commissione giudicatrice valuterà l'elaborato, che sarà presentato dallo Studente in forma orale

con breve discussione.

Il relatore dell'elaborato di tesi deve essere un Docente, anche a contratto, appartenente al Consiglio

del Corso di Studio di iscrizione dello Studente, oppure un Docente di un insegnamento scelto dallo

Studente all'interno della sezione "a scelta dello Studente".

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso la Scuola di Medicina e Chirurgia per qualsiasi

ragione, il Coordinatore provvede alla sua sostituzione sentito il Dipartimento di riferimento e lo

Studente. L'elaborato può essere redatto anche con l'aiuto di un correlatore e questo può essere un

esperto che ha comprovata esperienza nell'ambito dell'argomento oggetto di tesi, anche esterno. Una apposita Commissione giudicatrice del Corso di Studi valuterà l'elaborato



consegnato dallo Studente nei termini previsti dal Regolamento.

3. Commissione di Laurea

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo art. 30 comma 5, le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento della Laurea, sono nominate dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio interessato, e sono composte da 3 a 5 componenti tra Professori e Ricercatori. La Commissione è inoltre integrata da Docenti delle materie professionalizzanti appartenenti al Consiglio di Corso di Studio (fino a un massimo di 2) e da due Rappresentanti dell'albo professionale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche dei componenti supplenti in misura pari ad almeno la metà del numero dei componenti effettivi. I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, al Coordinatore del Corso di Laurea, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Corso di Laurea o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono relatori, correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri della Università e della Ricerca Scientifica e al Ministero della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

4. Determinazione del voto di Laurea

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello Studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso i CFU assegnati all'insegnamento.

Per il calcolo della votazione iniziale dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello Studente, nella forma di "corsi liberi".

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodesimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

Nel calcolo della media pesata può essere escluso il voto più basso conseguito dallo Studente nella sua carriera.

Nel calcolo della votazione iniziale può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo Studente e nella misura di 0,5 punti per ciascuna lode.



La Commissione, qualunque sia il numero di componenti, dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 7 voti, tenendo conto della votazione ottenuta nella prova pratica. Nella prova pratica per l'idoneità il voto attribuito (da 1 a 3) viene assegnato secondo la scala di valori di giudizio, in proporzione al giudizio conseguito nella prova stessa, come descritto in precedenza.

La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), o nella veste di visiting student, a condizione che lo Studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Scuola o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Scuola.

La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del Corso di Laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).

Nell'elaborato tesi l'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese. Il punteggio finale attribuito all'elaborato è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente. Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale (media), non sia inferiore a 102/110.

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di corso di studio.

ARTICOLO 18

Titolo di studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale, si consegue il titolo di Dottore in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia.



ARTICOLO 19

Certificazione diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo).

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico. In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto,



al Coordinatore del Corso di Studio, al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate. Le attività della Commissione Paritetica Docenti Studenti si svolgono in accordo alle Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, fatte salve le specifiche delle Commissioni AQ nei corsi di studio di ambito sanitario, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio. Le attività della Commissione gestione di assicurazione della Qualità si svolgono in accordo alle Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf

ARTICOLO 22

Valutazione dell'attività didattica

L'opinione dello studente sulla qualità della didattica e delle strutture didattiche viene monitorata periodicamente dall'Ateneo ed è utilizzata dalla CPDS, dalla Commissione AQ,



dal Coordinatore del CdS e dal singolo docente per analizzare criticamente la qualità dell'offerta formativa, al fine di attivare eventuali azioni migliorative. L'opinione degli studenti, ricavata dalle schede RIDO, dalla relazione della CPDS e dai dati di Almalaura, è discussa dalla Commissione AQ e in sede di Consiglio di Corso di Studio. Inoltre, l'opinione degli studenti è riportata nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS).

ARTICOLO 23

Tutorato

I nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor sono riportati nell'allegato C.

ARTICOLO 24

Frequenza delle attività didattiche frontali e professionalizzanti

La frequenza alle attività didattiche frontali e professionalizzanti del Corso in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia è obbligatoria. La frequenza delle attività didattiche frontali viene registrata dai Docenti, in modalità informatizzata, tramite il portale della didattica. È obbligo dello studente e del docente rispettare gli orari di inizio e fine delle lezioni.

L'attestazione della frequenza per le attività frontali, necessaria allo studente per essere ammesso a sostenere il relativo esame, si ottiene partecipando almeno al 75% delle attività previste per ogni Insegnamento o modulo di CI.

Per quanto concerne le attività professionalizzanti, l'effettiva frequenza viene registrata in un apposito registro. Lo stesso deve essere controfirmato quotidianamente dal tutor delle attività professionalizzanti. Al termine del periodo di tirocinio, il registro delle presenze deve essere approvato e firmato dal Direttore delle attività didattiche. Per le attività di tirocinio non sono previste assenze; si concorderanno con il Direttore delle attività didattiche eventuali modalità di recupero per assenze giustificate da comprovate motivazioni.

Per gli Studenti che non abbiano ottenuto l'attestazione di frequenza in un determinato anno di corso, si applicano le seguenti regole:

- se la frequenza è inferiore al 50%, lo Studente potrà sostenere l'esame (sia di Corso monografico che di Corso Integrato) solo dopo aver frequentato ex novo il corso, o i moduli del corso integrato, nel successivo Anno Accademico;
- se la frequenza è uguale o superiore al 50%, ma inferiore al 75%, lo Studente dovrà presentare specifica istanza al Docente interessato, il quale indicherà le modalità di recupero e la prima sessione utile nella quale lo Studente potrà essere ammesso a sostenere l'esame.

È lasciata al Docente la facoltà di attivazione di meccanismi di recupero da comunicare all'inizio di ogni Corso di Insegnamento.



**Università
degli Studi
di Palermo**

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA, NEUROSCIENZE E DIAGNOSTICA AVANZATA
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
COORDINATORE PROF. MASSIMO GALIA

Gli studenti che hanno incarichi di rappresentanza, negli organi accademici sono esonerati dalla frequenza delle attività formative, quando coincidono con le sedute degli organi collegiali di cui fanno parte.

Gli Studenti che, per cause indipendenti dalla loro volontà, vengono iscritti al CdS in epoca successiva a quella dell'inizio delle lezioni (per es. a seguito dello scorrimento della graduatoria nazionale al primo anno di corso, o a seguito di ritardi nelle procedure di passaggio o di trasferimento), sono ammessi a sostenere gli esami di profitto anche nel caso in cui non abbiano raggiunto la frequenza di almeno il 75% delle ore di insegnamento, fermo restando che sono tenuti a rispettare l'obbligo di frequenza con riferimento alle ore di insegnamento svolte dopo la data di iscrizione.

Per studenti che hanno ottenuto il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche, ai sensi del D.R. 10428/2024, si applicano le seguenti regole:

- per le attività frontali è prevista una percentuale massima di assenze del 40% delle ore previste in piano di studi, estensibile fino al 50% con modalità di recupero.
- Per le attività di tirocinio non sono previste assenze; si concorderanno con il Direttore delle attività didattiche eventuali modalità di recupero per assenze giustificate da comprovate motivazioni.

I Docenti possono effettuare, ove lo ritengano necessario, modalità di recupero. Analogamente, sono ammessi a sostenere gli esami di profitto gli studenti che non raggiungessero i requisiti di frequenza, anche con modalità a distanza nel rispetto delle autorizzazioni Rettorali, causa:

- ricoveri ospedalieri o malattia prolungata; essi dovranno produrre la relativa documentazione certificativa ai Docenti di riferimento.
- permanenza all'estero nell'ambito di progetti di mobilità internazionale proposti dall'Ateneo (Erasmus, Forthem ed altri), da Docenti; negli ultimi due casi occorre l'approvazione del progetto da parte del CCS.

Quali modalità alternative di assolvimento dell'obbligo di frequenza (cosiddette "modalità di recupero") ferma restando l'autonomia del Docente nell'individuare ulteriori, potranno essere impiegate alcune delle seguenti:

- Lezioni di recupero con l'ausilio di tutor e cultori della materia;
- Lezioni registrate (DAD asincrona);
- Altro materiale didattico aggiuntivo a quello già disponibile per gli studenti del corso;
- Lezioni di recupero tenute dal Docente, titolare dell'insegnamento, in altri CdS in cui il programma dell'insegnamento risulta sovrapponibile per contenuti;
- Produzione di elaborati, scritti o orali, su uno o più argomenti del programma, su indicazione del Docente;
- Aggiunta di uno o più argomenti al programma di esame.

Premesso che ogni studente, in fase di immatricolazione, viene assegnato a un canale di una delle sedi didattiche del Corso di Studio, la frequenza delle lezioni in un canale diverso da quello assegnato non è consentita. Analogamente per le attività professionalizzanti, queste vanno svolte nelle strutture sanitarie in convenzione con la sede formativa del Corso



**Università
degli Studi
di Palermo**

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA, NEUROSCIENZE E DIAGNOSTICA AVANZATA
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
COORDINATORE PROF. MASSIMO GALIA

di Studio di appartenenza dello studente.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti - Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alle norme ministeriali e di Ateneo.

ARTICOLO 26

Riferimenti

Scuola di Medicina e Chirurgia

Policlinico "P. Giaccone", Via del Vespro 131

90127 Palermo

Email: scuola.medicina@unipa.it

Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata

Via del Vespro, 129

90127 Palermo

email: dipartimento.bind@unipa.it

Coordinatore del CdS:

Prof. Massimo Galia

massimo.galia@unipa.it

Tel. 091 6552327

Via del Vespro, 129

90127 Palermo



**Università
degli Studi
di Palermo**

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA, NEUROSCIENZE E DIAGNOSTICA AVANZATA
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
COORDINATORE PROF. MASSIMO GALIA

U.O. Didattica e Internazionalizzazione – BiND

Responsabile: dott.ssa Maria Anna Callari

<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./str/u.o.didattica/>

Delegato all'internazionalizzazione del Corso di Studi

Prof. Antonio Lo Casto

antonio.locasto@unipa.it

Manager Didattico – Scuola di Medicina e Chirurgia

Dott. Alice Calafiore

alice.calafiore@unipa.it

Tel 091 23890663

Rappresentanti degli studenti

Spadaro Giuliana Rita

giulianarita.spadaro@community.unipa.it

Pizzitola Giorgio

giorgio.pizzitola@community.unipa.it

Corrao Gabriele

gabriele.corrao02@community.unipa.it

Farulla Airò Flavia

flavia.airofarulla@community.unipa.it

Garraffa Giulia

giulia.garraffa@community.unipa.it

Ragusa Vincenzo

vincenzo.ragusa01@community.unipa.it

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Sede Palermo:

Prof. Ludovico La Grutta

ludovico.lagrutta@unipa.it

Giuliana Rita Spadaro

giulianarita.spadaro@community.unipa.it



**Università
degli Studi
di Palermo**

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA, NEUROSCIENZE E DIAGNOSTICA AVANZATA
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
COORDINATORE PROF. MASSIMO GALIA

Sede Trapani:

Prof. Emanuele Grassedonio

emanuele.grassedonio@unipa.it

Marco Sirchia

marco.sirchia01@community.unipa.it

Sito web del Corso di Studio

Sede Palermo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/tecnicheDiradiologiaMedicaPerImmaginieradioterapia2165>

Sede Trapani:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/tecnicheDiradiologiaMedicaPerImmaginieradioterapiasedtp2302/>

Guida dello studente

<https://guidastudente.unipa.it/>

Portale University

<https://www.university.it/>



ALLEGATO A - Modalità di verifica e di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Agli studenti, posizionati utilmente in graduatoria, ma che abbiano conseguito una votazione inferiore alla votazione minima prevista (50%) su uno o più argomenti della prova di ammissione, relativamente alle discipline di Chimica, Matematica e Fisica, saranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da soddisfare nel primo anno di corso, secondo le indicazioni date dall'Ateneo e/o con il superamento degli esami curriculari di seguito indicati:

- Relativamente a Chimica gli OFA potranno essere assolti con il superamento dell'esame di Biochimica, modulo dell'insegnamento 15285 - ISTOLOGIA, ANATOMIA, BIOCHIMICA E FISILOGIA C.I.
- Relativamente a Matematica e Fisica gli OFA potranno essere assolti con il superamento dell'esame di Fisica Sanitaria, modulo dell'insegnamento 13580 - STATISTICA, ELABORAZIONE ED ARCHIVIAZIONE DELLE IMMAGINI E FISICA C.I.

ALLEGATO B - Propedeuticità

INSEGNAMENTO	PROPEDEUTICITA' INSEGNAMENTI
TIROCINIO II ANNO	TIROCINIO I ANNO
TIROCINIO III ANNO	TIROCINIO II ANNO

ALLEGATO C – Docenti tutor del Corso di Studio

Sede Palermo

Massimo GALIA
Antonio LO CASTO
Giuseppe LA TONA
Sergio SALERNO
Maurizio MARRALE
Marco DARICELLO
Virginia CARUSO

Sede Trapani

Ludovico LA GRUTTA
Emanuele GRASSEDONIO
Pierpaolo ALONGI
Giuseppe LO RE